

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-4730 del 28/11/2016
Oggetto	DPR 59/2013 - Modifica dell'AUA per la Ditta PIZZAFERRI PETROLI S.P.A., insediamento in comune di Noceto in loc. Sanguinaro
Proposta	n. PDET-AMB-2016-4847 del 24/11/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventotto NOVEMBRE 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 2170 del 21.12.2015 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Noceto;

VISTO:

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016 a Paolo Maroli;
- la nomina a Responsabile del Procedimento conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016 a Beatrice Anelli;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

CONSIDERATO:

- l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Noceto con Provvedimento conclusivo prot. n. 1283 del 22.01.2014 alla Ditta PIZZAFERRI PETROLI S.P.A. per lo stabilimento sito in comune di Noceto in via S.S. n. 9 "Via Emilia" al km 217+300 in direzione Parma, che comprende le seguenti matrici ambientali:
 - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**, per lo scarico di acque reflue industriali in corpo idrico superficiale "fosso stradale indi Rio Scagno";
 - **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

VISTI INOLTRE:

- la domanda trasmessa dal SUAP del Comune di Noceto con nota prot. n. 7795 del 14.04.2016 (acquisita al prot. Arpae n. PGPR/2016/5408 del 14.04.2016) e con nota prot. n. 8284 del 20.04.2016 (acquisita al prot. Arpae n. PGPR/2016/5836 del 20.04.2016), presentata dalla società PIZZAFERRI PETROLI S.P.A., nella persona del Sig. Angelo Pizzaferrri in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale nel comune di Parma (PR), in via Bruxelles n. 10/B – C.A.P. 43123, e stabilimento denominato "Area di servizio distribuzione carburanti" ubicato nel comune di Noceto (PR), in via S.S. n. 9 "Via Emilia" in loc. Sanguinaro al km 217 + 300 in direzione Parma – C.A.P. 43015, per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 con riferimento ai seguenti titoli:
 - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**, per cui la Ditta ha presentato una modifica della rete fognaria interna e dei sistemi di trattamento a fronte del progetto di realizzazione di un impianto di distribuzione di gas naturale (Metano) al posto della prevista realizzazione di fabbricato a destinazione commerciale (Bar / Ristoro);
 - **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447**, per cui la Ditta ha presentato una

“Relazione di Valutazione di Impatto Acustico” datata marzo 2016 firmata da un tecnico competente in acustica ambientale;

- che con invio del SUAP del Comune di Noceto prot. n. 11634 del 08.06.2016 (prot. Arpae n. PGPR/2016/8957 del 09.06.2016) è pervenuta dalla Ditta la documentazione a completamento dell’istanza richiesta da Arpae – SAC di Parma con nota prot. Arpae n. PGPR/2016/7373 del 12.05.2016;
- che l’istanza risulta correttamente presentata;

CONSIDERATO ALTRESI’:

- che la Ditta in oggetto nella documentazione d’istanza ha dichiarato in particolare “...*che per la matrice “emissioni in atmosfera” e per quanto non espressamente citato nella domanda di Autorizzazione Unica Ambientale per modifiche sostanziali non sono state apportate variazioni rispetto alla situazione precedentemente autorizzata...*”:

VISTO i seguenti pareri pervenuti a seguito di specifica richiesta di parere da parte di Arpae – SAC di Parma con nota prot. n. PGPR/2016/16299 del 30.09.2016 e richiesta di relazione tecnica ad Arpae – Sezione Provinciale di Parma con nota prot. n. PGPR/2016/16298 del 30.09.2016:

- parere favorevole con prescrizioni espresso per quanto di competenza dal Comune di Noceto con nota prot. n. 20465 del 18.10.2016 (prot. Arpae n. PGPR/2016/17546 del 19.10.2016), allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- relazione tecnica favorevole con prescrizioni espressa per quanto di competenza da Arpae – Sezione Provinciale di Parma con nota prot. n. PGPR/2016/18451 del 04.1.2016, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);

RITENUTO sulla base dell’istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative alla modifica non sostanziale dell’Autorizzazione Unica Ambientale di cui all’oggetto;

DETERMINA

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

DI MODIFICARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 4 del D.P.R. 59/2013, l'atto di adozione dell'A.U.A. emesso dalla Provincia di Parma con prot. prov.le n. 3009 del 20.01.2014 e recepito nell'A.U.A. rilasciata dal SUAP con provvedimento conclusivo prot. n. 1283 del 22.01.2014 a favore della Ditta PIZZAFERRI PETROLI S.P.A., nella persona del Sig. Angelo Pizzaferrì in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale nel comune di Parma (PR), in via Bruxelles n. 10/B – C.A.P. 43123, e stabilimento denominato "Area di servizio distribuzione carburanti" ubicato nel comune di Noceto (PR), in via S.S. n. 9 "Via Emilia" in loc. Sanguinaro al km 217 + 300 in direzione Parma – C.A.P. 43015, relativo all'esercizio dell'attività di "Vendita carburanti per autotrazione", esclusivamente per i titoli abilitativi sotto elencati:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

ed esclusivamente nel seguente modo, come da istanza A.U.A. pervenuta:

"...

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per lo scarico idrico in corpo idrico superficiale, di specifica competenza di Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, come di seguito indicato:

Scarico SF (come indicato nella documentazione pervenuta):

- tipo di reflu scaricato: acque reflue costituite dai seguenti scarichi parziali: S1) acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici del fabbricato Gestore, previo passaggio in fossa Imhoff da 3 A.E. e successivo trattamento in impianto di depurazione a fanghi attivi tipo SBR da 16 A.E.; S2) acque di prima pioggia derivanti dall'area di erogazione carburanti (area sensibile) previo passaggio in impianto di trattamento acque costituito da pozzetto deviatore, vasca di accumulo e separatore fanghi/oli, nonché acque di seconda pioggia previo passaggio in un separatore oli coalescente; SP3, SP4) acque meteoriche provenienti da pensiline e copertura fabbricato, unitamente alle acque meteoriche provenienti dal

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

dilavamento delle aree non sensibili. Si precisa che le acque meteoriche raccolte dalla nuova pensilina a copertura della zona erogazione Metano compresso e quelle raccolte dal bacino di contenimento in corrispondenza del serbatoio di Metano liquido saranno dapprima inviate ad un serbatoio interrato (da 12 mc) con funzione di riserva idrica ad uso irriguo e quelle in eccesso saranno convogliate al punto di scarico parziale SP1;

- dimensionamento del sistema di depurazione in abitanti equivalenti: 16 A.E.
- corpo idrico ricettore: fosso stradale indi Rio Scagno;
- bacino: T. Taro;
- volume scaricato: circa 3.880 mc/anno (di cui circa 50 mc/anno acque reflue domestiche e circa 969 mc/anno acque reflue di prima e seconda pioggia provenienti dalle aree sensibili);
- portata media: 0,000123 mc/s;
- portata massima: 0,0026 mc/s;

al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – Sezione Provinciale di Parma prot. n. PCPR/2016/18451 del 04.11.2016 (Allegato 2), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti disposizioni:

1. il Titolare dello scarico provvederà tempestivamente a comunicare ad Arpae – SAC di Parma e Sezione Provinciale di Parma, l'attivazione dello scarico SF nella nuova configurazione;
2. i reflui dello scarico dovranno essere immessi nel corpo idrico ricettore sopra identificato nel rispetto dello stesso e dell'ambiente circostante. Nello specifico, lo scarico dovrà rispettare i valori limite di emissione stabiliti dall'art. 101 commi 1 e 2 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare dalla tabella 3 allegato 5 della parte terza;
3. la rete interna di scarico dovrà mantenere caratteristiche costruttive e di conservazione tali da assicurare la migliore funzionalità e da evitare fenomeni di inquinamento delle falde. Contestualmente alla domanda di rinnovo, il Titolare dell'A.U.A. dovrà presentare una dettagliata relazione attestante lo stato delle condotte. In ogni caso ogni intervento previsto

- e/o programmato dovrà essere conforme alla documentazione tecnica presentata presso gli uffici;
4. lo scarico dovrà essere in ogni momento accessibile in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico recettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento delle acque reflue da parte dell'Autorità Competente, inoltre dovrà essere compatibili con il regime idraulico del ricettore, dovrà garantire la tutela dell'ecosistema acquatico dello stesso, non dovrà creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso;
 5. qualora lo scarico dovesse assumere caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle qui autorizzate, è fatto obbligo, prima dell'attivazione di tali interventi, della presentazione di una richiesta di modifica dell'A.U.A., ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013, con allegato l'aggiornamento della documentazione tecnica presentata a corredo della presente autorizzazione;
 6. la Ditta dovrà garantire la regolare gestione e manutenzione della rete fognaria, del sistema di trattamento e dello scarico, conservando presso l'impianto la documentazione attestante le operazioni svolte. I residui della depurazione dovranno essere gestiti rispettando le norme indicate in materia di rifiuti e disciplinate in particolare dal D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
 7. la Ditta dovrà mantenere presso l'attività il cui scarico è autorizzato, a disposizione degli Organi di controllo, un apposito registro indicante per ciascun singolo intervento di gestione, monitoraggio, manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria effettuato sulla rete fognaria, sul sistema di trattamento e sullo scarico:
 - a) cause, procedure e obiettivi con indicazione del personale (interno o esterno) cui l'intervento è stato affidato;
 - b) date di inizio e fine dell'intervento.

Si precisa che detto registro dovrà essere mantenuto presso l'attività per tutta la durata dell'autorizzazione allo scarico e per un ulteriore anno.
 8. la Ditta dovrà redigere una relazione riassuntiva annuale, firmata dal responsabile tecnico e dal Titolare dello scarico, riguardante il funzionamento degli impianti di depurazione e gli interventi compiuti nel corso dell'anno precedente nonché il quantitativo e la destinazione degli eventuali fanghi o comunque residui di depurazione prodotti. Tale relazione dovrà essere puntualmente inserita nel registro di manutenzione/gestione oppure, in alternativa a tale

inserimento, la Ditta potrà indicare direttamente in tale registro, in modo chiaro e dettagliato, le operazioni effettuate. In ogni caso il registro dovrà comunque contenere copia dell'attestato di trasporto e consegna a smaltimento degli eventuali rifiuti di depurazione prodotti e smaltiti;

9. lo scarico dovrà essere posto in completa sicurezza da eventi alluvionali e/o di esondazione nel rispetto dei diritti di terzi;
10. in caso si verificano imprevisti tecnici, malfunzionamenti o disservizi alla rete fognaria e/o agli impianti di trattamento dovrà esserne data immediata comunicazione ad Arpae – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Sezione Provinciale di Parma indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere ed i tempi necessari per il ripristino dello stato di normale funzionamento; dovrà essere altresì data immediata comunicazione ai medesimi Enti sopraindicati dell'avvenuto ripristino dello scarico alle condizioni a regime;

...

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Noceto prot. n. 20465 del 18.10.2016 (Allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

...".

Si stabilisce di considerare il presente atto come parte integrante dell'atto di adozione A.U.A. emesso dalla Provincia di Parma con prot. prov.le n. 3009 del 20.01.2014 e recepito nell'A.U.A. rilasciata dal SUAP con provvedimento conclusivo prot. n. 1283 del 22.01.2014, e di lasciare inalterato tutto quant'altro contenuto nell'atto di adozione A.U.A. sopra citato.

In riferimento alla scadenza del presente atto e all'eventuale richiesta di rinnovo dell'A.U.A. si rimanda a quanto indicato nell'atto di adozione A.U.A. emesso dalla Provincia di Parma con prot. prov.le n. 3009 del 20.01.2014 e recepito nell'A.U.A. rilasciata dal SUAP con provvedimento conclusivo prot. n. 1283 del 22.01.2014.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP del Comune di Noceto. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale.

Il presente atto è trasmesso al SUAP del Comune di Noceto, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpa Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Comune di Noceto.

Arpa Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpa Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP del Comune di Noceto all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo-procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico: Laura Piro

Rif. Sinadoc: 13477/2016

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazione e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1



COMUNE di NOCETO
Provincia di Parma
P.le Adami 1- 43015 NOCETO PR
Codice Fiscale 00166930347
SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO ED AMBIENTE

Prot. n. 20465
del 18.10.2016

SPETT.LE A.R.P.A.E.
P.le Pace n° 1
43121 PARMA
PEC: aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: SUAP 173/2016/NOC. Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale DPR 59/2013 ditta PIZZAFERRI PETROLI per insediamento in Comune di Noceto - Via Emilia - Vs. rif. PGPR/2016/5408 - Rif. Sinadoc 13477/2016.

Vista la Vostra nota di cui in oggetto, si ritiene che relativamente all'impatto acustico di non attivare ARPAE - Sezione Provinciale per il supporto tecnico per l'espressione del parere di competenza.

Si ritiene comunque di ribadire nell'atto autorizzativo che la ditta PIZZAFERRI PETROLI dovrà comunque garantire il rispetto di quanto previsto nella relazione acustica presentata e dei limiti previsti dalla vigente classificazione acustica del Comune di Noceto.

Con la presente si rilascia il nostro parere favorevole di competenza al rilascio della stessa AUA

A disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
GESTIONE DEL TERRITORIO ED AMBIENTE
Arch. Michele Siliprandi
Documento firmato digitalmente
Ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 82/2005

AZ/az
LT2016_350

ALLEGATO 2

Inviato tramite posta interna

Arpae-SAC

Struttura Autorizzazioni e Concessioni

Oggetto: D.P.R. n. 59/2013- Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale. (AUA)

Ditta: Pizzaferrì Petroli SPA, via Nazionale Emilia. Km 217+300, Comune di Noceto.

Rif. SUAP Noceto: 173/2016

Dall'esamina:

della documentazione pervenuta in data 30/09/2016 riferimento S.U.A.P. di Noceto pratica SUAP n° 173/2016, relativa alla domanda presentata per l'istanza di AUA D.P.R. n. 59/2013 dalla Pizzaferrì Petroli SPA., via Nazionale Emilia km 217+300, Comune di Noceto relativa all'autorizzazione allo scarico dei servizi igienici in acque superficiali comprendente:

- la domanda di autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche e di dilavamento;

di seguito si esprime la valutazione di competenza.

SCARICHI IDRICI

Sono presenti n° 4 scarichi tutti confluenti, come recapito finale, in acque superficiali, Rio Scagno - bacino fiume Taro così indicati:

- SP1 relativo ad acque industriali assimilate alle domestiche (servizi igienici), trattamento in fossa Imhoff da 3 AE ed in impianto di depurazione a fanghi attivi tipo SBR da 16 AE;
- SP2 relativo alle acque di prima pioggia derivanti dall'area erogazione carburanti (aree "sensibili" stimate in 1.275 m²) previo passaggio in impianto di trattamento acque (separatori oli, vasca accumulo, pozzetto deviatore) e per quelle di seconda pioggia passaggio in un separatore oli coalescente;
- SP3, SP4 acque meteoriche (acque bianche) da pensilina e copertura fabbricati estese per 2.015 m². Le acque provenienti dalla pensilina e dal bacino di contenimento (stima di 228 m²) saranno inviate prima ad un serbatoio interrato dal volume di 12 m³ con funzione di riserva idrica ad uso irriguo e, quelle in eccesso, saranno convogliate al punto di scarico SP1; le acque delle rimanenti aree saranno inviate direttamente nei punti di scarico SP3 ed SP4.

Considerato che è stato predisposto autocertificazione inerente la collocazione dell'impianto in zona non servita da pubblica fognatura, limitatamente alla documentazione tecnica predisposta, per quanto di competenza, si esprime parere favorevole alla richiesta inoltrata.

Si ricorda che:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

- ogni punto di scarico dovrà essere munito di idoneo pozzetto di campionamento;
- i fanghi prodotti nelle fasi depurative dovranno essere opportunamente gestiti;
- tutti i sistemi di raccolta e trattamento delle acque dovranno essere sottoposti a regolare manutenzione;
- l'impianto di depurazione a fanghi attivi dovrà essere munito di registro sul quale annotare i singoli interventi di gestione.

Il tecnico incaricato
Enrico Mozzanica

La Responsabile del Distretto
Clara Carini

Servizio Territoriale di Fidenza
documento firmato digitalmente

Tecnico incaricato e scarichi idrici: Enrico Mozzanica

Sinadoc Arpae-SAC: 16.13477

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.